

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 settembre 2018, n. G11716

POR Lazio FSE 2014/2020 - Proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Collaborazione Coordinata e Continuativa conferiti al Dott. Paolo Calbucci e al Dott. Marco Della Chiara con Determinazione Dirigenziale n. G08442 del 08/07/2015 - Approvazione schema di proroga contratto. Impegno di spesa complessivo di Euro 29.270,87 sui Capitoli A41158, A41159, A41160 - Esercizio finanziario 2018 - POR Lazio FSE 2014-2020 Asse 4 "Capacita' istituzionale e amministrativa" - Priorita' di investimento 11.i - Obiettivo specifico 11.3. CUP: F84H15000670006.

OGGETTO: POR Lazio FSE 2014/2020 – Proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Collaborazione Coordinata e Continuativa conferiti al Dott. Paolo Calbucci e al Dott. Marco Della Chiara con Determinazione Dirigenziale n. G08442 del 08/07/2015 – Approvazione schema di proroga contratto. Impegno di spesa complessivo di € 29.270,87 sui Capitoli A41158, A41159, A41160 - Esercizio finanziario 2018 - POR Lazio FSE 2014-2020 Asse 4 “Capacità istituzionale e amministrativa” - Priorità di investimento 11.i - Obiettivo specifico 11.3. CUP: F84H15000670006.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e/o integrazioni;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) e successive modifiche e/o integrazioni;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, in particolare l’art. 1, comma 8;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, in particolare l’Art. 1, comma 1148, lettera h);

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 3 “Legge di stabilità regionale 2018”;
- la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 5 giugno 2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 5 giugno 2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera e), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 372223 del 21/06/2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 312/2018;

VISTI altresì:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 7 agosto 2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 9 dicembre 2014 “Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), l’individuazione e la nomina del Responsabile della capacità Amministrativa, nonché l’istituzione del ROSTER di esperti per la Pubblica Amministrazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 24 febbraio 2015 “Adozione del “Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 225 del 14 maggio 2015 “Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) - Sostituzione Responsabile della Capacità amministrativa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18/07/2017 “Approvazione del Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 – 2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 Modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017 Approvazione del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOIP”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- il DPR 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GURI Serie speciale n.71 del 26/03/2018);

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. G08442 del 08/07/2015 recante “Approvazione del Progetto per il rafforzamento della Cabina di regia per l’attuazione del programma di governo di cui alla determinazione dirigenziale G07313/15 - Conferimento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa per la durata di 36 mesi dei candidati idonei a seguito espletamento della selezione

per il conferimento di incarichi professionali di cui alla determinazione dirigenziale G07312/15. CUP F84H15000670006”;

- la Determinazione Dirigenziale n. G09496 del 30/07/2015 recante “Integrazione della Determinazione Dirigenziale n. G08442 del 08/07/2015 “Approvazione del Progetto per il rafforzamento della Cabina di regia per l’attuazione del programma di governo di cui alla determinazione dirigenziale G07313/15 - Conferimento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa per la durata di 36 mesi dei candidati idonei a seguito espletamento della selezione per il conferimento di incarichi professionali di cui alla determinazione dirigenziale G07312/15. CUP F84H15000670006”. Approvazione schemi di contratto”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G09749 del 05/08/2015 recante “Rettifica dell’allegato 1 alla Determinazione dirigenziale n. G09496 del 30/07/2015”;

PRESO ATTO della nota prot. n. 569918 del 20/09/2018 della Direzione regionale “Programmazione economica” con la quale, considerata l’esigenza di dare prosecuzione al suddetto Progetto relativo al PRA I fase, al fine di dare continuità alle azioni previste per il tempo necessario all’approvazione di un nuovo Progetto connesso ai contenuti e agli interventi approvati dal PRA II fase, si chiede di prorogare gli incarichi del Dott. Paolo Calbucci (contratto Reg. cron. n. 18496/2015) e del Dott. Marco Della Chiara (contratto Reg. cron. n. 18484/2015) fino al 31/12/2018, commisurando i relativi compensi a quanto già stabilito nei predetti contratti;

TENUTO CONTO che gli incarichi di Collaborazione Coordinata e Continuativa conferiti al Dott. Paolo Calbucci e al Dott. Marco Della Chiara con Determinazione Dirigenziale n. G08442 del 08/07/2015 presentano la seguente articolazione:

| Nominativo | Reg. Cron. contratto | Durata contratto | Inizio consulenza | Termine consulenza | Compenso totale contratto comprensivo di oneri riflessi |
|--------------------|----------------------|------------------|-------------------|--------------------|---|
| CALBUCCI Paolo | n. 18496/2015 | 36 mesi | 23/09/2015 | 22/09/2018 | € 262.500,00 |
| DELLA CHIARA Marco | n. 18484/2015 | 36 mesi | 19/11/2015 | 18/11/2018 | € 150.000,00 |

CONSIDERATO che, per quanto motivato nella nota sopra citata prot. n. 569918 del 20/09/2018, si ritiene necessario prorogare al 31/12/2018 gli incarichi di Collaborazione Coordinata e Continuativa conferiti al Dott. Paolo Calbucci e al Dott. Marco Della Chiara con Determinazione Dirigenziale n. G08442 del 08/07/2015;

ATTESO CHE per la proroga dei suddetti incarichi si rende necessario procedere ad impegnare ulteriori risorse, complessivamente pari a € 29.270,87, sui Capitoli A41158, A41159, A41160 - M/P macroaggregato 01/12 1.03.02.12.003 - POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 4 “Capacità istituzionale e amministrativa” - Priorità di investimento 11.i - Obiettivo specifico 11.3, esercizio finanziario 2018, come di seguito indicato:

| Nominativo | Esercizio Finanziario | Capitolo | M/P – Macroaggregato | Compenso comprensivo di oneri riflessi |
|---------------------------------|-----------------------|----------|------------------------|--|
| CALBUCCI Paolo (C.C. 161166) | 2018 | A41158 | 01/12 - 1.03.02.12.003 | € 11.788,20 |
| | | A41159 | | € 8.251,74 |
| | | A41160 | | € 3.536,46 |
| TOTALE | | | | € 23.576,40 |

| Nominativo | Esercizio Finanziario | Capitolo | M/P – Macroaggregato | Compenso comprensivo di |
|------------|-----------------------|----------|----------------------|-------------------------|
|------------|-----------------------|----------|----------------------|-------------------------|

| | | | | oneri riflessi |
|---|------|--------|------------------------|-----------------------|
| DELLA CHIARA Marco (C.C. 161163) | 2018 | A41158 | 01/12 - 1.03.02.12.003 | € 2.847,24 |
| | | A41159 | | € 1.993,06 |
| | | A41160 | | € 854,17 |
| TOTALE | | | | € 5.694,47 |

RITENUTO necessario approvare lo schema di proroga contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 1) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che per i suddetti impegni l'obbligazione giungerà a scadenza al termine della durata del contratto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di prorogare al 31/12/2018 gli incarichi di Collaborazione Coordinata e Continuativa conferiti al Dott. Paolo Calbucci e al Dott. Marco Della Chiara con Determinazione Dirigenziale n. G08442 del 08/07/2015;
- di approvare lo schema di proroga contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 1) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di impegnare risorse complessive pari a € 29.270,87 sui Capitoli A41158, A41159, A41160 - M/P macroaggregato 01/12 1.03.02.12.003 - POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" - Priorità di investimento 11.i - Obiettivo specifico 11.3, esercizio finanziario 2018, come di seguito indicato:

| Nominativo | Esercizio Finanziario | Capitolo | M/P – Macroaggregato | Compenso complessivo di oneri riflessi |
|---|------------------------------|-----------------|-----------------------------|---|
| CALBUCCI Paolo (C.C. 161166) | 2018 | A41158 | 01/12 - 1.03.02.12.003 | € 11.788,20 |
| | | A41159 | | € 8.251,74 |
| | | A41160 | | € 3.536,46 |
| TOTALE | | | | € 23.576,40 |

| Nominativo | Esercizio Finanziario | Capitolo | M/P – Macroaggregato | Compenso complessivo di oneri riflessi |
|---|------------------------------|-----------------|-----------------------------|---|
| DELLA CHIARA Marco (C.C. 161163) | 2018 | A41158 | 01/12 - 1.03.02.12.003 | € 2.847,24 |
| | | A41159 | | € 1.993,06 |
| | | A41160 | | € 854,17 |
| TOTALE | | | | € 5.694,47 |

- di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà notificata agli interessati e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione, sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Allegato 1

SCHEMA PROROGA CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA REG. CRON. n. _____ STIPULATO CON IL DOTT. _____, SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CABINA DI REGIA PER L'ATTUAZIONE UNITARIA DEL PROGRAMMA DI GOVERNO.

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. G08442 del 08/07/2015 e successive modifiche e integrazioni è stato conferito l'incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa al dott. _____ ed effettuato il relativo impegno di spesa;
- con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ è stato:
 - prorogato al 31/12/2018 l'incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa conferito al dott. _____ con Determinazione Dirigenziale n. G08442 del 08/07/2015 e successive modifiche e integrazioni;
 - assunto il relativo impegno di spesa;
 - approvato il presente schema di proroga contratto;

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal Direttore della Direzione Regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi", dott. _____, nato a _____ il _____, domiciliato, per la carica ricoperta, nella sede dell'Amministrazione Regionale innanzi indicata;

E

_____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in _____ - C.F.: _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Costituzione del rapporto

La Regione Lazio proroga l'incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa, conferito con Determinazione Dirigenziale n. G08442 del 08/07/2015 e successive modifiche e integrazioni, al dott. _____, (contratto Reg. cron. n. _____ del _____), soggetto esterno all'Amministrazione regionale, che accetta.

ART. 2 - Durata dell'incarico

L'incarico decorre dalla data di scadenza del precedente contratto Registro cronologico n. _____ del _____, fino al 31/12/2018;

ART. 3 - Obiettivi

Il collaboratore è tenuto allo svolgimento dei compiti di cui all'allegato 1 della Determinazione Dirigenziale n. G07313 del 12/06/2018;

ART. 4 - Consegna della relazione sull'attività

Il collaboratore deve presentare al Responsabile della Capacità Amministrativa e del PRA, con cadenza trimestrale, una relazione illustrativa dell'attività svolta ai fini della valutazione dell'attività dello stesso, con il visto del responsabile della struttura nell'ambito della quale opera, di cui al successivo art. 5, che dovrà essere trasmessa alla struttura competente per il pagamento delle spettanze economiche.

ART. 5 - Obblighi del collaboratore

Il collaboratore opera sotto la direzione del Dirigente dell'Area Programmazione Economica della Direzione Programmazione Economica senza alcun vincolo di subordinazione.

È fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgano attività interferenti con quelle della Regione né assumere incarichi che risultino incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto.

Sono fatti comunque salvi gli incarichi di rappresentanza sindacale ai sensi delle vigenti normative legislative e contrattuali.

Il collaboratore si impegna all'osservanza del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 21 gennaio 2014, la cui violazione è causa di risoluzione o decadenza del rapporto di lavoro.

ART. 6 - Trattamento economico

Il trattamento economico onnicomprensivo lordo per la durata dell'incarico è stabilito nella misura di Euro _____, compresi gli oneri riflessi a carico dell'Ente.

ART. 7 - Risoluzione del rapporto di collaborazione

Il rapporto di collaborazione cessa alla data di scadenza del presente contratto, fatto salvo quanto disposto al precedente articolo 5.

Il contratto è altresì risolto quando, senza giustificato motivo, non viene prodotta, entro il termine, la richiesta relazione. Il presente contratto si risolve, altresì, nel caso di sospensione ingiustificata della prestazione che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere.

Il presente contratto può essere risolto nel caso di apprezzamento negativo dei risultati raggiunti a seguito di specifica relazione del Responsabile della Struttura Regionale sotto la cui direzione il collaboratore opera, di concerto con il Responsabile della Capacità Amministrativa e del PRA.

ART. 8 - Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al dott. _____ che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

ART. 9 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente contratto si rinvia alle disposizioni del Regolamento Regionale disciplinante la materia nonché alle norme del Codice Civile ed alla vigente normativa regionale e nazionale in materia.

ART. 10 - Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni contenute nell'art. 413, comma 5, del c.p.c.

ART. 11 - Registrazione

Il presente contratto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 tabella "B" allegata al D.P.R. n. 642/1972, non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella "B" allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, li

IL COLLABORATORE

IL DIRETTORE
della Direzione Regionale
Affari Istituzionali, Personale
e Sistemi Informativi